

## 1. HP 5,9/10

HP raggiunge la vetta della classifica. Dei 5,9 punti conquistati la maggior parte derivano dall'essere leader nella nuova categoria sui **Processi produttivi**, che comprende la gestione di tutta la catena produttiva. HP ha il miglior programma per misurare e ridurre le emissioni di gas serra dei propri fornitori. Prende il massimo dei voti anche per la propria politica sull'acquisto di carta: HP e Dell sono le uniche compagnie nella guida che di fatto escludono l'acquisto di carta da fornitori legati a fenomeni di deforestazione illegale. Insieme ad Apple, HP ottiene il massimo punteggio anche per le proprie politiche in fatto di approvvigionamento di minerali da zone di guerra, indicando pubblicamente la lista dei propri fornitori.

Per HP buoni risultati anche rispetto ai criteri **Energia**, soprattutto perchè pubblica i dati sulle emissioni di gas serra derivati dalle proprie attività (certificati da un'ente esterno) e ha fissato obiettivi per ridurre tali emissioni. È positivo che nel 2010 HP abbia registrato una riduzione del 9% nelle emissioni di gas serra rispetto al 2009, anche se dovrà fissare obiettivi più ambiziosi per ridurre le proprie emissioni di almeno il 20% entro il 2015 e di utilizzare il 100% di energia elettrica da rinnovabili entro il 2020.

Meno punti, invece, nella categoria **Prodotti**. HP si classifica relativamente bene per i progressi nell'eliminazione del cloruro di polivinile (PVC) e dei ritardanti di fiamma bromurati (BFR) ed è sulla buona strada verso l'eliminazione di PVC e BFR dai personal computer entro il 2011. HP deve, tuttavia, rendere nota la percentuale di plastica riciclata che utilizza e la durata della garanzia e la disponibilità delle parti di ricambio per le sue linee di prodotto principali, oltre a investire in innovazioni per prolungare la vita dei prodotti. HP non fornisce, inoltre, informazioni dettagliate sull'efficienza energetica dei propri prodotti, a eccezione di una percentuale di quelli che rispettano gli ultimi standard in termini di risparmio energetico Energy Star (o equivalenti standard internazionali). Sul sito web dovrebbero essere pubblicate le performance di efficienza di ogni prodotto in vendita. HP rischia, infine, di avere un punto di penalità nella prossima edizione della guida poiché è membro di un'associazione di categoria che ha fatto dichiarazioni contro rigidi standard di efficienza energetica, una posizione da cui HP deve prendere pubblicamente le distanze.